



SAVINELLI IRENE

TITOLI PROFESSIONALI

• Date Febbraio 2015

Architetto

Iscritta all'Albo Ordine degli Architetti P.P.C. di Caserta

Da 11.02.2015 con il n.2906

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da Gennaio 2016

Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio"

Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli (In Corso al II° anno)

La Scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti nella progettazione del Restauro di alto profilo professionale, nello specifico settore della tutela, della conservazione, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, nonché nella catalogazione, manutenzione, recupero e valutazioni economiche di fattibilità preliminari agli interventi, con riferimento anche ai centri storici ed al costruito storico. La didattica è rivolta all'approfondimento di discipline proprie dei Dipartimenti di Architettura ma presenti anche in altri dipartimenti, indispensabili a soddisfare l'approccio multidisciplinare del Progetto. Tra le prime si segnalano: restauro architettonico e urbano, consolidamento, rilievo, architettura del paesaggio, storia dell'architettura, tecnologia del recupero, stabilità delle costruzioni murarie, composizione architettonica, architettura degli interni, urbanistica dei centri storici, economia, legislazione dei beni culturali, informatica, impianti. Inoltre, sono previste lezioni di fondazioni, geo risorse applicate ai beni culturali, scienza e tecnologia dei materiali, museologia, fisica, tecnica della ricerca archeologica.

Ottobre 2016

Seminario "Materiale, Tecniche e Metodologie di Intervento per il Restauro Architettonico"

Centro Congressi Federico II, Napoli.

Seminario sui materiali, tecniche e interventi per il restauro a cura della Prof.ssa Renata Picone ha avuto diversi interventi, tra i quali quelli tenuti da professori dell'Ateneo Napoletano e tecnici del campo del restauro, si sono concentrati sul ruolo fondamentale della diagnostica nel restauro, dalla progettazione all'attuazione.

Il seminario ha trattato temi come: Il ruolo dell'architetto nel progetto di restauro è quello di governare l'intero processo grazie alla sua conoscenza multidisciplinare; metodi e strategie innovative per il restauro delle superfici architettoniche; il rilievo materico-costruttivo come strumento di conoscenza finalizzato al restauro; note storiche del restauro delle superfici in architettura; l'origine e la qualità dei colori minerali ai silicati; le analisi diagnostiche: la base del restauro; l'antica formulazione delle calce romane, i loro processi di produzione, le proprietà, i vantaggi che le rendono prodotti ancora molto validi nell'edilizia contemporanea e assolutamente compatibili negli interventi di restauro sul patrimonio storico; Il passaggio dal processo analitico dell'esistente al processo progettuale deve essere mediato da un processo critico; la scelta del colore nel cantiere edilizio storico.

Settembre 2016

Seminario "Restauro e Preesistenze Archeologiche: vis-à-vis con due interventi contemporanei, Mercati Traianei e Colosseo"

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio Università di Roma La

Sapienza

Seminario a cura della prof.ssa Bianca Gioia Marino ha avuto diversi interventi tra i quali quelli dei tecnici autori dei due progetti, Arch. Roberto D'Aquino e Arch. Francesca Brancaccio e quello **Professore Giovanni Carbonara** il quale ha evidenziato il rispetto da parte degli interventi per i principi del restauro, mostrando i loro punti di forza e definendoli interventi nitidi, puliti e importanti perché scanditi da atti puliti e curati che vanno dal precantiere di restauro al cantiere di conoscenza.

Seminario diviso in due momenti: teorico in aula e pratico con visita sul posto.

La parte svoltasi in aula e stata incentrata sulla spiegazione dei progetti, delle fasi e delle varie lavorazioni come: la pulitura del travertino delle facciate del Colosseo; la sistemazione dei cancelli del secondo anello del Colosseo; i percorsi realizzati all'interno dei Mercati Traianei per risolvere i problemi di quota, il diverso utilizzo delle cromie per la distinzione delle varie epoche e l'intervento del consolidamento per mettere alla luce parte di un marciapiede di epoca romana.

La parte pratica si è svolta direttamente in loco, Colosseo e Mercati Traianei, dove sia tecnici che il Prof. Carbonara hanno illustrato le peculiarità degli interventi.

Giugno 2016

Conferenza "Teoria Arte Ed Architettura Fra Il Xix E Il Xx Secolo. Berlino: Una Cultura Della Trasformazione Chicago: La Citta' Dei Grattacieli"

Palazzo Gravina, Napoli.

La Lectio Magistralis tenuta dal professore Antonio Pizza, Universitat Politecnica de Catalunya, affronta il tema delle trasformazioni urbanistiche delle città di Berlino e Chicago negli anni tra il XIX e il XX secolo e si focalizza su come esse non abbiano interessato soltanto l'architettura, ma siano state recepite anche dalla letteratura e dalle arti visive.

Giugno 2016

Seminario "Strumentazioni Innovative per il rilievo e la diagnostica nel restauro architettonico"

Palazzo Gravina, Napoli.

Seminario di due giorni a cura dell'arch. R. Amore e G.P. Vitelli

Nella prima giornata l'architetto Amore ha incentrato la discussione sulle norme che regolano gli edifici storici vincolati, fino ad arrivare all'esposizione di nuove tecnologie in seno al restauro architettonico, finalizzate alla conoscenza del bene oggetto di intervento.

Attraverso un excursus sull'impalcato normativo Italiano in materia di costruzioni e sulle indicazioni relative agli interventi di restauro e alle indagini conoscitive, propedeutiche all'intervento stesso, individuate dalle leggi. Sono stati menzionati il Nuovo Codice degli Appalti, in vigore da aprile 2016; il D.M. 14/01/2008,

nello specifico, l'arch. Amore ha sintetizzato le innovazioni che sono state introdotte dal Nuovo codice degli appalti in merito al settore dei beni culturali, il codice individua tre livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.

La seconda giornata del seminario si è svolta a Donnaregina dove L'arch. Vitelli ha spiegato l'utilizzo di alcune metodologie che permettono di vedere nel campo dell'invisibile, quindi, si è soffermato su come gli strumenti tecnologici estendono i nostri sensi. Tra le tecniche a disposizione, si è soffermato sulla fotografia, la termografia e il laser scanner con una lezione pratica di questi strumenti.

Giugno 2016

Convegno Internazionale "Patrimonio Culturale: Tecniche innovative per il progetto di conservazione"

Palazzo Gravina, Napoli.

Il Convegno Internazionale sulle Tecniche innovative per il progetto di conservazione, a cura della Prof.ssa Rosa Anna Genovese ha avuto diversi interventi tra i quali quelli tenuti da professori dell'Ateneo Napoletano e di altre Università Italiane, si sono concentrati sul principio della multidisciplinarietà in seno al progetto di conservazione e sullo sviluppo sostenibile, ponendo l'accento sull'importanza delle componenti culturali nei processi di inclusione e coesione sociale.

L'interesse scientifico del dibattito è stato quello di verificare gli stati di avanzamento della disciplina, come documentato dalla ricerca della Prof.ssa Genovese.

Il Convegno ha trattato tematiche come: saperi disciplinari e tecnologie robotizzate per il processo di conservazione; Il progetto di conservazione nel piano strategico metropolitano; Dal rilievo alla diagnosi il potere del Giano Bifronte nel progetto di restauro; La conoscenza e la misura per il progetto di conservazione.

Maggio 2016

From Est Asia. Reviving – Redesigning of locally-based Architecture for Cultural Identity

Palazzo Gravina, Napoli.

Seminario condotto da due ricercatori dell'università di Kyoto: Hirohide Kobayashi e Katsue Fukamashi, i quali hanno evidenziato temi inerenti l'architettura vernacolare e il paesaggio rurale di alcuni territori dell'Asia orientale.

REVIVING: la ricostruzione di case vernacolari in Vietnam, Fiji e Thailandia - Hirohide Kobayashi

Lo studioso ha introdotto da subito il concetto di conservazione delle architetture minori per alcune piccole

comunità dell'Asia orientale.

REDISIGNING: imparare dal passato. Le architetture di Bamboo - Hirohide Kobayashi

Lo studioso e il suo gruppo di ricerca hanno parallelamente portato avanti un altro progetto che riguardasse strettamente il Giappone e l'utilizzo del Bamboo nell'architettura vernacolare giapponese.

Nella città di Kumano hanno portato avanti il progetto "Bamboo Green House" (BGH) di serre agricole realizzate in bamboo con tecniche tradizionali. In realtà il progetto ha previsto diverse tipologie di costruzione; si sono sviluppate molteplici prove di costruzione di ben quattro tipologie di serra con morfologia di archi strutturali differenti.

REDISIGNING: i paesaggi culturali in Kyoto e Shiga - Katsue Fukamashi

In Kyoto il gruppo di ricerca ha intrapreso un'analisi su una fun house, gravemente danneggiata da un incendio, per cui si sono volute rintracciare le essenze che costituivano la sua costruzione. L'attività di ricerca potrebbe essere propedeutica ad un progetto di restauro qualora si decidesse di utilizzare le stesse essenze di legno per gli stessi elementi costruttivi.

Marzo 2016

Conferenza "Alfredo D'Andrade tra Portogallo e Italia architettura e restauri"

Palazzo Gravina, Napoli.

La conferenza illustra lo studio condotto dall'arch. Teresa Cunha Ferreira mostrando, sulla base di numerosi documenti di archivio, l'attività di Alfredo D'andrade come architetto, artista e studioso durante tutta la vita. Attività condotta tra il Portogallo, terra d'origine, e l'Italia, terra d'adozione. Viene evidenziato il ruolo di D'andrade sia come artista, per la sua esperienza pittorica paesaggistica, sia come architetto dove si occupò contemporaneamente di urbanistica e di restauro, anche se quest'ultima disciplina resterà certamente la più proficua durante tutta la sua carriera. Durante la conferenza vengono spiegati i progetti di restauro seguiti tra cui: la Sacra di San Michele, per cui decise di inserire degli archi rampanti, realizzati secondo il principio della riconoscibilità, per consolidare la struttura; il progetto per il Castello di Pavone, che acquistò come residenza, per cui studiò le stratificazioni e le tecniche costruttive, sia sui documenti d'archivio che attraverso il rilievo diretto della fabbrica. Inoltre il soffitto ligneo del Castel Strombino venne smontato: ogni pezzo, numerato e catalogato, venne poi rimontato presso il Castello di Pavone; il progetto per la Torre di Pailleron ad Aosta, per cui utilizzò il laterizio per ricostruire o consolidare parti della struttura muraria.

Gennaio 2016

Seminario "La Tutela del Patrimonio Culturale per il contrastato alle aggressioni criminali"

Reggia di Caserta, Caserta.

Seminario incentrato sul segnale per la difesa del patrimonio culturale considerato non soltanto testimonianza di valori materiali tangibili ma anche simbolo di civiltà. Tutela, quindi, in contrasto alle azioni criminali deturpatrici dell'uomo che si manifestano sotto varie forme, dall'indifferenza alla sottrazione dei beni, alle aggressioni demolitrici del patrimonio archeologico e architettonico, alla sottrazione del paesaggio. Durante il seminario è stata sottolineata come l'azione preventiva congiunta e consapevole della stampa, degli specialisti del restauro e della conservazione, degli organi di tutela e dei possessori dei beni culturali a vario titolo possono frenare l'uso improprio del nostro patrimonio e assicurarne il migliore godimento a beneficio dei cittadini.

Novembre 2015

Workshop di Identificazione metodo G.O.P.P -Goal Oriented Project Planning- per la redazione del progetto Pro.G.Re.S.S.I In Periferia

Presso il Comune di Maddaloni -Caserta- (Italia)

La metodologia di progettazione G.O.P.P. - Goal Oriented Project Planning è, nella visione generale del P.C.M. - Project Cycle Management, un soluzione fondata su un approccio partecipativo. L'approccio partecipativo implica il coinvolgimento attivo dei beneficiari nelle diverse fasi di un progetto, fin dalla sua ideazione, per consentire di raggiungere obiettivi specifici e obiettivo strategico in linea con le reali esigenze degli stessi.

La fase di Analisi è la fase durante la quale, in via preliminare, si delinea quello che sarà l'argomento intorno al quale si costruirà l'idea progettuale. Una volta terminata la fase di analisi si passa alla definizione della matrice della Logica di Intervento grazie alla si può definire con estrema chiarezza l'obiettivo strategico, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le attività, direttamente estrapolati dall'albero degli obiettivi, costruito con la diretta partecipazione dei beneficiari.

Novembre 2015

Corso di formazione per coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori D.L.gs 81/2008 (120 ore)

Ordine degli Architetti P.P.C. di Caserta, (Italia)

Maggio 2015

Decimo Corso di perfezionamento in Ingegneria per i Beni Culturali

Università degli Studi di Napoli Federico II

	<p>Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali -CIBEC- Napoli. (a.a. 2014-2015) Il corso è diretto a fornire strumenti critici e operativi al fine di formare professionisti con specifiche competenze tecnico-scientifiche nella progettazione e nell'attuazione degli interventi di Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali. La formazione di professionisti, funzionari e tecnici nel settore della Conservazione dei Beni Culturali, in particolare del costruito storico, ha connotazioni e specificità singolari rispetto alla preparazione accademica degli ingegneri e degli architetti. Essa richiede l'acquisizione preliminare di un linguaggio interdisciplinare che consenta di coniugare le esigenze della conoscenza storica e della conservazione con le problematiche tecnico-scientifiche connesse con il degrado dei manufatti, la loro sicurezza e fruibilità. Saranno, poi, evidenziate, per i diversi settori specialistici, le peculiarità connesse alle problematiche proprie dei Beni Culturali attraverso l'analisi delle casistiche più ricorrenti. Saranno infine forniti i criteri fondamentali e le linee guida per i progetti di conservazione dei manufatti architettonici e storico-artistici.</p>
Febbraio 2015	<p>Iscritta all'Albo Ordine degli Architetti P.P.C. di Caserta Da 11.02.2015 con il n.2906</p>
Novembre 2013	<p>Laurea Specialistica in Architetture e Ingegneria Edile Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli (Italia) Laurea magistrale con tesi in Storia della Città e del Paesaggio "Analisi Storico Morfologica di Santa Maria Capua Vetere". Votazione 100/110. Analisi delle strade storiche e del costruito storico, svolta confrontando le nuove esigenze abitative con la città storica. Studio focalizzato sul problema abitativo, che per parecchio tempo fu risolto, o almeno rinviato, senza intervento ex novo, attraverso l'uso della sopraelevazione dei palazzi settecenteschi, per lo più a un piano, ma forniti di spaziose soffitte in grado di trasformarsi con poche modifiche in secondi piani; mentre l'architettura Ottocentesca offre ben pochi esemplari in stile puro, la maggior parte dei quali, come ovvio, si trovano lungo il corso Garibaldi. Analisi urbanistica della città eseguita mettendo a confronto la realizzazione di due grandi arterie, di due epoche differenti 1800 e 1900, Corso Garibaldi e Via Buonaparte, analizzando l'impatto di queste nuove strade sull'assetto storico di Capua Antica.</p>
Febbraio 2008	<p>Modellazione per l'architettura e il design industriale con 3D Studio Max e di modellazione CAD con Rhinoceros Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli (Italia) Modellazione per l'architettura e il design industriale</p>
Luglio 2003	<p>Diploma d'Arte Applicata Istituto Statale d'Arte San Leucio, Caserta (Italia) Disegnatore di Architettura e Arredamento Votazione 100/100</p>
ESPERIENZA LAVORATIVA	
DA DICEMBRE 2015	<p>COMPONENTE GIOVANE ARCHITETTO DELLA COMMISSIONE SISMICA PRESSO IL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO Comune di Santa Maria a Vico, Caserta <i>(In corso)</i></p>
DA GENNAIO 2014 AD OGGI	<p>STUDIO DI ARCHITETTURA DI IRENE SAVINELLI IN VIA PANORAMICA N.49 -SANTA MARIA A VICO ,CE-</p>
Dicembre 2016-Gennaio 2017	<p>Consulenza specialistica per l'intervento di restauro della Facciata e dell'Abside della Chiesa di San Nicola Magno. Consulenza scientifica per esame diagnostico</p>

Dicembre 2016-Gennaio 2017

Consulenza specialistica per l'intervento di restauro delle antiche mura nell'area largo fossi di Caiazzo (CE)

Lavori di riqualificazione del Centro Storico di Caiazzo attraverso il rifacimento delle infrastrutture specifiche – Consulenza Specialistica per l'intervento di Restauro delle "Antiche Mura" nell'area di intervento denominata Largo Fossi"

Dicembre 2016

Consulenza per il Restauro alla ditta Paolo De Luca Costruzioni Generali S.P.A. per il progetto di Valorizzazione Centro Storico- Corso Campano in Giugliano Napoli.

Consulenza per le chiese: San Rocco, Maddalena e Annunziata.

La Consulenza svolta per gli interventi di restauro e consolidamento riguardanti: il restauro di capriate lignee; recupero e ripristino di una volta in foglio; restauro intonaci decorati; ripristino del sistema di ancoraggio per un tetto cassettonato.

Ottobre 2016

Consulenza per lo studio diagnostico preliminare ai lavori di Restauro della Chiesa di san Nicola di Bari in caserta

Consulenza scientifica per esame endoscopico

Le indagini endoscopiche utilizzate per il rilievo stratigrafico della muratura storica della chiesa e l'individuazione di eventuali vuoti o cavità all'interno della struttura. L'endoscopia è stata eseguita praticando un foro di piccolo diametro nei punti da indagare. Lo strumento utilizzato è *video-endoscopia*, cioè un'asta con opportuno sistema di lenti e luce guida che permette la completa ispezione interna delle pareti del foro dalla quale è deducibile l'esecuzione tecnologica della muratura permettendo di rilevare qualsiasi situazione di discontinuità.

Consulenza scientifica per il tassello stratigrafico, mappatura e perimetrazione di parti di intonaco da demolire

L'esecuzione del tassello-stratigrafico svolto al fine di evidenziare le principali caratteristiche stratigrafiche delle finiture pittoriche fino al supporto (intonaco o pietra).

Lo scopo dell'analisi stratigrafica è quello di rintracciare e documentare la presenza di apparati decorativi, posti sugli intonaci ma celati sotto le attuali tinteggiature ed il loro relativo stato di conservazione.

Lo svolgimento delle indagini ha seguito una scansione degli strati delle superfici interessate, con andamento crescente dallo stato più esterno al più profondo.

Ottobre 2016

Progetto di ristrutturazione di un appartamento per civile abitazione in S. Maria a Vico (CE). Appartamento collocato in un palazzetto storico.

Il progetto segue due direttrici: rimuovere gli strati e le finiture degli ultimi interventi per recuperare il carattere originale degli ambienti e rispondere alle nuove necessità funzionali – distributive con soluzioni concepite come reversibili e formalmente distinte dal contesto. La scelta progettuale individua nell'impiego di materiali contemporanei come acciaio, vetro e resine, declinati nelle tonalità del bianco, la nuova gerarchia compositiva, che assicura valore e autonomia all'insieme residenziale.

Maggio 2016

Analisi delle edificato storico abitativo esistente nel comune di Santa Maria a Vico (CE). Studio delle tipologie costruttive storiche esistenti.

Analisi realizzata classificando le diverse unità abitative esistenti sul territorio distinguendole per: fase costruttiva; tipologia; ampliamenti; area di collocazione.

Marzo 2016

Lavori di consolidamento e restauro del Campanile della Chiesa di S. Nicola Magno in S. Maria a Vico (CE).

Consulenza scientifica per analisi conoscitivi preliminari al restauro del Campanile.

Ispezione con sonda endoscopica a colori nelle lesioni passanti nella muratura storica del Campanile. I rilievi con video-endoscopia a colori nei fori di sondaggio nelle lesioni sono stati realizzati per migliorare le informazioni già acquisite attraverso descrizione del materiale al fine di consentire l'individuazione ed il dimensionamento di eventuali discontinuità e cavità presenti nella struttura muraria e la determinazione della tessitura muraria.

Rilievo di campioni di materiali del apparato murario storico e prove in laboratorio con i prodotti protettivi. I rilievi dei materiali sono stati eseguiti con sondaggi meccanici a carotaggio sulle murature in elevazione, sono stati realizzati allo scopo di analizzare i materiali esistenti riuscendo ad individuare il prodotto consolidante e di finitura da applicare per migliorare le prestazioni di essi. Le carote estratte, sono state collocate in appositi contenitori, con indicazioni della sigla del sondaggio, successivamente fotografate e analizzate con i prodotti di protezione.

Dicembre 2015

Consulenza per Restauro alla ditta Calcagno Costruzioni S.R.L. per il progetto di

- Novembre 2015
- Restauro e Consolidamento del Campanile della Chiesa di san Nicola Magno in Santa Maria a Vico.***
La Consulenza svolta per l'interventi di restauro e consolidamento riguardante: il restauro delle muratura listata storica, recupero e ripristino delle cornici in tufo e pietra calcarea; restauro e ripristino della pera sommitale.
- Redazione del Progetto Pro.G.R.E.S.S.I. In Periferia (Piano Nazionale per la riqualificazione delle Periferie)***
Piano Nazionale per la Riqualificazione delle Periferie per il Comune di Maddaloni, Caserta. Progettista
Il progetto di riqualificazione della periferia urbana riguarda l'area denominata Lazzaretto e costituisce il recupero di un complesso edilizio di proprietà comunale, collocato in località Montedecoro, frazione periferica del comune di Maddaloni. Il complesso del Lazzaretto si colloca all'estrema propaggine ovest di Montedecoro, dunque, in ambito urbanistico, come cerniera tra il centro urbano e l'aggregato periferico. Sull'area insistono cinque edifici separati e dimensionalmente molto differenti, che, disposti lungo il perimetro del lotto, danno origine ad un'area cortilizia comune.
La rigenerazione edilizia è stata concepita, dunque, per catalizzare l'attenzione su un'area cerniera tra centro e periferia, determinando così flussi di ingresso dal centro alla periferia stessa. La finalità progettuale è l'utilizzo del complesso come centro aggregativo con l'attribuzione di funzioni specifiche di tipo culturale-propulsore economico.
Il progetto punta sul riuso di edifici periferici dismessi ad uso della collettività.
Sono state dunque distinte differenti funzioni attribuite a ciascun edificio, interconnesse e formalmente collegate dall'area centrale comune.
Funzioni di: Accoglienza e commercializzazione, FabLab, Contamination Lab e Settore Oleario.
- Marzo 2015
- Progettazione di una Cappella Commemorativa Funeraria presso il Cimitero di Santa Maria a Vico (CE)***
- Settembre 2014
- Lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di S. Benedetto in Maddaloni (CE).***
Consulenza scientifica per esame endoscopico
Le indagini endoscopiche utilizzate per il rilievo stratigrafico della muratura storica della chiesa e l'individuazione di eventuali vuoti o cavità all'interno della struttura. L'endoscopia è stata eseguita praticando un foro di piccolo diametro nei punti da indagare. Lo strumento utilizzato è *video-endoscopio*, cioè un'asta con opportuno sistema di lenti e luce guida che permette la completa ispezione interna delle pareti del foro dalla quale è deducibile l'esecuzione tecnologica della muratura permettendo di rilevare qualsiasi situazione di discontinuità.
- Settembre 2014
- Lavori di consolidamento e restauro del Santuario Sacro Cuore di Maria in Caserta.***
Consulenza scientifica per il tassello stratigrafico, mappatura e perimetrazione di parti di intonaco da demolire
L'esecuzione del tassello-stratigrafico svolto al fine di evidenziare le principali caratteristiche stratigrafiche delle finiture pittoriche fino al supporto (intonaco o pietra).
Lo scopo dell'analisi stratigrafica è quello di rintracciare e documentare la presenza di apparati decorativi, posti sugli intonaci ma celati sotto le attuali tinteggiature ed il loro relativo stato di conservazione.
Lo svolgimento delle indagini ha seguito una scansione degli strati delle superfici interessate, con andamento crescente dallo stato più esterno al più profondo.
- Luglio 2014
- Lavori di Restauro e Consolidamento statico del Campanile della Chiesa di San Salvatore di Cocuruzzo di Rocca d'Evandro (CE)***
Consulenza scientifica per esame endoscopico
Le indagini endoscopiche utilizzate per il rilievo della muratura storica e l'individuazione di eventuali vuoti o cavità all'interno dei corpi murari.
Lo scopo dell'analisi endoscopica è stato quello di individuare la tipologia e l'esecuzione della muratura storica, con eventuali vuoti che potevano essere motivo di discontinuità e dissesto. Attraverso lo strumento video-endoscopico si è riusciti ad avere informazioni utili per la scelta dei materiali e della tipologia dell'intervento di consolidamento.

*CAPACITÀ E COMPETENZE
INFORMATICHE*

Buona padronanza delle applicazioni di progettazione grafica Autocad, Rhinoceros, Edilus, Adobe PhotoShop; Adobe Illustrator; Certus; Blumatica; DialuX; Conoscenza degli applicativi Microsoft Office (Word, PowerPoint, Publisher e Excel)

PATENTE O PATENTI

Patente B

*ULTERIORI INFORMAZIONI
QUALIFICA*

DIRETTORE TECNICO PER LA CAT. OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DIPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
Ditta Archeos Restauri s.r.l. di Alfonso Vigliotta

Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs n. 196 del 30/06/2003



Irene Savinelli